

Il Covid-19, i diritti e le libertà

28/04/2020

Autore: [Alessandra Algostino](#)

L'epidemia sta provocando misure che limitano i diritti e le libertà di tutti: a tutela – si dice – della salute dei singoli e della collettività. Ma ciò è costituzionalmente corretto solo a condizioni tassative (la temporaneità delle misure, l'equilibrio fra i poteri, il bilanciamento tra i diritti coinvolti) non sempre esistenti.

Liberi con gli altri, non da soli

28/04/2020

Autore: [Alessandra Algostino](#)

Questo 25 aprile, festa della Liberazione, ci ricorda la nostra appartenenza a una società libera, democratica, fatta di esseri umani, ma ci indica anche la necessità di tornare a parteciparvi in maniera attiva, reale e fisica. Perché senza il contatto con il mondo e con gli altri esseri viventi siamo umani e liberi a metà.

Memoranda/ Mai tardi. Mai più nessuno sia lasciato indietro

28/04/2020

Autore: [Alessandra Algostino](#)

Già in Russia, nel 1943, Nuto aveva visto i deboli, i feriti e gli sfiniti che cadevano lungo la pista della ritirata nella steppa gelata. Nel dopoguerra della società del benessere Revelli vedeva altri deboli, spesso malati e anziani, abbandonati nelle loro baite di montagna. Resistenza è anche questo: mai nessuno sia lasciato indietro.

Covid-19. La gestione dell'epidemia: un'analisi controcorrente

28/04/2020

Autore: [Alessandra Algostino](#)

A due mesi dall'inizio dell'epidemia i dati descrivono una realtà diversa da quella diffusa dalla politica e dai media. Siamo di fronte a una grande tragedia che ha travolto un sistema sanitario sottodimensionato, ma che è socialmente e

territorialmente circoscritta. E che è stata (ed è) affrontata in modo improprio, inadeguato e pericoloso.

“Spillover”, una nuova normalità

28/04/2020

Autore: [Alessandra Algostino](#)

Perché non provare a uscire dall'epidemia costruendo dei forum, o qualcosa del genere, capaci elaborare idee e progetti utili a rovesciare il paradigma dell'economia (si produce quel che si vende) in un nuovo paradigma della società o della vita (si fabbrica quel che è utile e che non danneggia noi stessi e il pianeta)?

Il Coronavirus, la democrazia svedese e la disinformazione

28/04/2020

Autore: [Alessandra Algostino](#)

Ovviamente tutto può cambiare da un giorno all'altro, ma ad oggi l'approccio svedese al Coronavirus è invariato, salvo

pochi limitati correttivi. Anche perché per gli svedesi è impensabile che lo Stato vieti di uscire o di svolgere attività fisica all'aperto. Diverso sarebbe se a chiederlo fossero gli esperti, ma, al momento, così non è.

Immaginari pandemici

28/04/2020

Autore: [Alessandra Algostino](#)

Rilanciare un modello sociale che guardi alla redistribuzione, ripensare i nostri stili e i nostri ritmi di vita, presidiare i nostri spazi di libertà: sono questioni che non possono restare sospese nel limbo della quarantena. Pensare e discutere, per quanto difficile, si può fare anche restando in casa.

Coronavirus. Ci stiamo giocando la democrazia

28/04/2020

Autore: [Alessandra Algostino](#)

La fase 2 della sospensione delle nostre libertà, si apprende, inizierà prima dalle fabbriche, e solo dopo dalle persone.

Inizia una fase delicatissima. Per questo occorre il massimo della pubblicità e della trasparenza. Guai se passasse l'idea che la democrazia è una zavorra che ora non ci possiamo permettere.

Libertà e buona sorte

28/04/2020

Autore: [Alessandra Algostino](#)

Di fronte alle molte restrizioni di questi giorni risuona forte la domanda «è necessario?», che rimanda agli interrogativi di sempre sulla libertà di ciascuno e sui suoi limiti. Per le risposte soccorrono i poeti, a cominciare da Walt Whitman e dal suo “Canto della strada aperta”, magnifico inno alla vita e alla libertà.

Obbedienza e libertà

28/04/2020

Autore: [Alessandra Algostino](#)

Se ubbidisco al “distanziamento sociale” è perché gli riconosco un fondamento morale. Perché serve a proteggere l'altro. Ma per favore evitiamoci la lode della segregazione, evitiamo di scoprire la bellezza e la bontà del

distanziamento. Non c'è bisogno, vi pare? Almeno la libertà morale conserviamola.